



COMUNE DI TRENTO

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 1

della Giunta comunale

Oggetto: AFFIDAMENTO AL CONSORZIO DEI COMUNI TARENTINI DEL SERVIZIO DI RESPONSABILE PROTEZIONE DATI PERSONALI (DATA PROTECTION OFFICER) AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE N. 2016/679 - ANNO 2021.

Il giorno 11.01.2021 ad ore 09.20 si è riunita, in videoconferenza nella sala delle adunanze consiliari, la Giunta comunale.

Presenti:sindaco	Ianeselli Franco
vicesindaco	Stanchina Roberto
assessori	Baggia Monica
	Bozzarelli Elisabetta
	Facchin Ezio
	Franzoia Mariachiara
	Maule Chiara
	Panetta Salvatore

e pertanto complessivamente presenti n. 8, assenti n. 0, componenti della Giunta.

Assume la presidenza il sindaco Ianeselli Franco.

Partecipa il segretario generale Moresco Lorenza.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Presidente invita la Giunta a deliberare in merito all'oggetto.

La Giunta comunale

udita la proposta del relatore riguardante l'oggetto n. 2021/1 corredata dai pareri favorevoli resi in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e alla regolarità contabile rispettivamente dal responsabile del Servizio interessato e del Servizio Risorse finanziarie, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. e dell'art. 23 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio comunale 23.11.2016 n. 136, allegati alla presente deliberazione;

premessi che:

- il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 “relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati)”, in vigore dal 24 maggio 2016 e applicabile a partire dal 25 maggio 2018, ha introdotto la figura del Responsabile della protezione dei dati personali (artt. 37-39);
- il predetto Regolamento prevede l'obbligo per il titolare o il responsabile del trattamento di designare il Responsabile della protezione dei dati personali “quando il trattamento è effettuato da un'autorità pubblica o da un organismo pubblico, eccettuate le autorità giurisdizionali quando esercitano le loro funzioni giurisdizionali” (art. 37, paragrafo 1, lett a);
- le predette disposizioni prevedono che il Responsabile della protezione dei dati personali “può essere un dipendente del titolare del trattamento o del responsabile del trattamento oppure assolvere i suoi compiti in base a un contratto di servizi» (art. 37, paragrafo 6) e deve essere individuato «in funzione delle qualità professionali, in particolare della conoscenza specialistica della normativa e delle prassi in materia di protezione dei dati, e della capacità di assolvere i compiti di cui all'articolo 39» (art. 37, paragrafo 5);
- ai sensi dell'art. 39, paragrafo 1 del suddetto Regolamento i compiti del Responsabile della protezione dei dati personali sono: a) informare e fornire consulenza al titolare del trattamento o al responsabile del trattamento nonché ai dipendenti che eseguono il trattamento in merito agli obblighi derivanti dal RGPD, nonché da altre disposizioni nazionali o dell'Unione relative alla protezione dei dati; b) sorvegliare l'osservanza del RGPD, di altre disposizioni nazionali o dell'Unione relative alla protezione dei dati nonché delle politiche del titolare del trattamento o del responsabile del trattamento in materia di protezione dei dati personali, compresi l'attribuzione delle responsabilità, la sensibilizzazione e la formazione del personale che partecipa ai trattamenti e alle connesse attività di controllo; c) fornire, se richiesto, un parere in merito alla valutazione d'impatto sulla protezione dei dati e sorvegliarne lo svolgimento ai sensi dell'articolo 35 del RGPD; d) cooperare con il Garante per la protezione dei dati personali; e) fungere da punto di contatto con il Garante per la protezione dei dati personali per questioni connesse al trattamento, tra cui la consultazione preventiva di cui all'articolo 36, ed effettuare, se del caso, consultazioni relativamente a qualunque altra questione;

atteso che il Comune di Trento è tenuto a designare il Responsabile della protezione dei dati personali nei termini previsti, rientrando nella fattispecie prevista dall'art. 37, paragrafo 1, lettera a) del suddetto Regolamento;

viste le FAQ sul Responsabile della protezione dei dati personali in ambito pubblico, pubblicate sul sito internet istituzionale del Garante per la protezione dei dati personali, le quali indicano i requisiti che devono sussistere in capo al soggetto designato e tra i quali assumono in particolare rilievo:

- la necessità che il soggetto designato disponga di un grado di sufficiente autonomia all'interno dell'organizzazione, senza soggiacere a condizionamenti o istruzioni per quanto riguarda l'esecuzione dei propri compiti, ossia con la possibilità di assolvere a tali compiti in maniera indipendente e con garanzia di un rapporto diretto con il vertice gerarchico del titolare; tale caratteristica, secondo il Garante, depone per la designazione di un Dirigente o Funzionario ad alta professionalità, scelta da operarsi tenuto conto della complessità dell'organizzazione;
- la necessità che il soggetto designato, in ragione degli ulteriori compiti ed attribuzioni di cui è onerato, non si trovi in situazioni di conflitto di interessi; in particolare il Garante ritiene che destinatari di questo nuovo ruolo non possano essere né il Responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza, né soggetti investiti di compiti istituzionali che comportino la definizione di finalità e modalità del trattamento dati personali e dunque i ruoli manageriali di vertice e le figure apicali dell'organizzazione, ivi compresi i responsabili del sistema informativo e dell'ufficio statistica. Tale circostanza porta a connotare in situazione di

conflitto di interessi, nel senso inteso dal Garante, tutti i Dirigenti dell'Amministrazione comunale, attesi i compiti gestionali agli stessi affidati che implicano scelte sul trattamento dei dati personali;

ritenuto che, in considerazione dei limiti e dei vincoli sopra esposti, non sussistano all'interno dell'Amministrazione comunale soggetti muniti contestualmente della specializzazione nella materia e della posizione di compatibilità, autonomia ed indipendenza previste dalla norma, e che si renda conseguentemente opportuna la designazione di un Responsabile della protezione dei dati personali esterno all'Amministrazione comunale;

preso atto che tale opportunità, già condivisa dalla Giunta comunale nella seduta di data 16 aprile 2018, è stata confermata, per quanto di rispettiva competenza, dalla Segretaria generale, dalla Direttrice generale e dalla Dirigente del Servizio Innovazione, ricerca e transizione digitale con relazione protocollo n. 639 di data 5 gennaio 2021;

preso atto che, sulla base di tale impostazione, con deliberazioni di Giunta comunale 07.05.2018 n. 73 e 13.01.2020 n. 2 il Comune di Trento, in adesione a specifica proposta, ha affidato al Consorzio dei Comuni Trentini, società *in house*, il servizio di Responsabile della protezione dei dati personali (RPD) per il triennio 2018/2020 ed ha contestualmente costituito al proprio interno un gruppo di lavoro destinato a fornire al RPD il necessario supporto organizzativo;

atteso che l'affidamento del servizio in parola è stato da ultimo formalizzato in apposito contratto giunto a scadenza in data 31.12.2020 e che si rende pertanto necessario stabilire le modalità con cui garantire la prosecuzione del servizio scegliendo tra la conferma dell'attuale modello gestionale o l'individuazione di una diversa forma di affidamento;

vista in proposito la proposta formulata dal Consorzio dei Comuni Trentini con nota protocollo n. 303517 di data 28.12.2020 che conferma l'importo annuale di euro 2.700,00 I.V.A. esclusa già precedentemente richiesto per l'erogazione del servizio;

rilevato che l'articolo 5 del Decreto legislativo n. 50/2016 (Codice dei contratti pubblici) esclude dall'ambito di applicazione del Codice stesso una concessione o un appalto pubblico quando sono soddisfatte le seguenti condizioni (c.d. *affidamento in house*):

- a) controllo analogo: l'Amministrazione aggiudicatrice o l'Ente aggiudicatore esercita sulla persona giuridica di cui trattasi un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi ed un'influenza decisiva sugli obiettivi strategici e sulle decisioni significative della persona giuridica controllata;
- b) attività prevalente: oltre l'80 per cento delle attività della persona giuridica controllata è effettuato nello svolgimento dei compiti ad essa affidati dall'Amministrazione aggiudicatrice o dall'Ente aggiudicatore controllante o da altre persone giuridiche controllate dall'Amministrazione aggiudicatrice o dall'Ente aggiudicatore;
- c) controllo pubblico: nella persona giuridica controllata non vi è alcuna partecipazione diretta di capitali privati ad eccezione di forme di partecipazione di capitali privati previste dalla legislazione nazionale, in conformità dei trattati, che non esercitano un'influenza determinante sulla persona giuridica controllata;

atteso che la natura dell'*in house providing* consente al Comune, in base a quanto previsto dall'articolo 192, comma 2 del Decreto legislativo n. 50/2016, di poter affidare il servizio effettuando previamente la valutazione sulla congruità economica dell'offerta, avuto riguardo all'oggetto e al valore della prestazione e dando conto, nel provvedimento di affidamento, del mancato ricorso al mercato, nonché dei benefici per la collettività della forma di gestione prescelta, anche con riferimento agli obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio, nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche;

preso atto che la Segreteria generale, in attuazione di tale disposto normativo, ha provveduto ad effettuare una comparazione con le scelte effettuate da altri Comuni italiani e con le condizioni economiche di mercato proposte da altri soggetti offerenti il medesimo servizio, dalla quale è emersa la convenienza dell'affidamento del servizio di Responsabile della protezione dei dati personali al Consorzio dei Comuni Trentini rispetto alle altre possibili opzioni percorribili, ossia all'affidamento del servizio ad un soggetto esterno mediante gara pubblica;

considerato che la comparazione svolta ha fatto emergere, quali principali aspetti a favore dell'affidamento del servizio di Responsabile della protezione dei dati personali al Consorzio dei Comuni Trentini, i seguenti:

- la convenienza economica della proposta formulata dal Consorzio dei Comuni Trentini rispetto alle condizioni offerte per il medesimo servizio da altri soggetti operanti sul mercato ed il fatto che il corrispettivo richiesto per l'erogazione del servizio è rimasto invariato rispetto al triennio 2018/2020;

- la circostanza che il servizio di Responsabile della protezione dei dati personali risulta essere stato correttamente e positivamente svolto dal Consorzio dei Comuni Trentini per il triennio 2018/2020;
- il collocamento fisico del Consorzio dei Comuni Trentini che, essendo a Trento, lo rende facilmente raggiungibile, oltretutto monitorabile;
- il radicamento sul territorio del Consorzio dei Comuni trentini che, ad oggi, conta quali propri soci la totalità dei Comuni, delle Comunità e dei Bacini imbriferi montani della Provincia autonoma di Trento;
- l'opportunità di avvalersi di un servizio rivolto a tutti i Comuni della Provincia autonoma di Trento, accomunati da una sostanziale omogeneità di problematiche con riferimento al trattamento di dati personali dal punto di vista qualitativo, identiche essendo le funzioni degli Enti locali, e di poter fare affidamento sulla esperienza pluriennale del Consorzio dei Comuni trentini di supporto agli Enti locali assicurata per il tramite di uno sportello ampliato e potenziato, in vista dell'erogazione del servizio RPD, nella struttura e nelle risorse di back-office e front-office;

ritenuto che la sopra richiamata proposta formulata dal Consorzio dei Comuni Trentini con nota protocollo n. 303517 di data 28.12.2020 possa essere positivamente valutata, oltre che alla luce degli aspetti sopra indicati, in quanto si pone in linea con i compiti e le responsabilità che il Regolamento UE 2016/679 assegna al Responsabile della protezione dei dati personali;

ritenuto contestualmente, in relazione alla necessità di garantire al Responsabile della protezione dei dati personali il necessario supporto organizzativo, di confermare il funzionamento del gruppo di lavoro interno all'Amministrazione comunale composto dal dott. Filippo Fronza della Segreteria Generale e dall'ing. Michele Zanolli e dal dott. Danilo Carazzai del Servizio Innovazione, ricerca e transizione digitale e di assegnare allo stesso il compito di interfacciarsi, da un lato, direttamente con il Responsabile della Protezione dei dati e, dall'altro, coi referenti delle strutture comunali chiamati a collaborare per assicurare il rispetto degli obblighi di cui alla normativa in materia di trattamento di dati personali;

richiamata la deliberazione di ANAC n. 951/2017, avente a oggetto "Linee Guida per l'iscrizione nell'elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house previsto dall'art. 192 del D.Lgs. 50/2016";

preso atto dell'avvenuta iscrizione del Consorzio dei Comuni Trentini all'Albo di cui all'articolo 192 del Decreto legislativo n. 50/2016, mediante domanda n. 498 del Responsabile dell'Anagrafe unica delle stazioni appaltanti del Comune di Trento;

rilevato che sono escluse dall'ambito di applicazione della Legge n. 136/2010 le movimentazioni di denaro derivanti da prestazioni eseguite in favore di pubbliche Amministrazioni da soggetti giuridicamente distinti dalle stesse, ma sottoposti ad un controllo analogo a quello che le medesime esercitano sulle proprie strutture (cosiddetti "affidamenti in house");

presa visione dell'Allegato n. 1, recante *Proposta tecnico-economica per l'erogazione del servizio di consulenza in materia di privacy attivato dal Consorzio dei Comuni Trentini a seguito dell'entrata in vigore del nuovo Regolamento europeo 2016/679, con particolare riferimento alla figura del "Responsabile della Protezione dei Dati (RPD)" per l'anno 2021*, che forma parte integrante ed essenziale della deliberazione;

considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1 gennaio 2016 gli Enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m., ed in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

atteso che il punto 2. dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 29.12.2020 n. 175, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2021-2023;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 29.12.2020 n. 176, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2021-2023;

vista inoltre la deliberazione della Giunta comunale 31.12.2020 n. 322, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2021-2023;

visti:

- il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e successive variazioni;
- la Legge provinciale 09.12.2015 n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli Enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro Organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05.05.2009 n. 42)”;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 09.03.1994 n. 25 e 21.11.2017 n. 147;
- il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare 23.11.2016 n. 136;
- il Regolamento di contabilità approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 14.03.2001 n. 35 e 23.11.2016 n. 136, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;

atteso che l'adozione della presente rientra nella competenza della Giunta comunale ai sensi dell'art. 53 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m., nonché della lettera h) del punto 7. del dispositivo della propria deliberazione 31.12.2020 n. 322, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del P.E.G. per il triennio 2021-2023;

ritenuto di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183, comma 4 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m., in modo da consentire l'immediato avvio del servizio;

constatato e proclamato, da parte del Presidente, l'esito della votazione allegato; sulla base di tali risultati la Giunta comunale

d e l i b e r a

1. di affidare al Consorzio dei Comuni Trentini il servizio di Responsabile della protezione dei dati personali per l'anno 2021 e fino al 31 dicembre 2021;
2. di approvare la *Proposta tecnico-economica per l'erogazione del servizio di consulenza in materia di privacy attivato dal Consorzio dei Comuni Trentini a seguito dell'entrata in vigore del nuovo Regolamento europeo 2016/679, con particolare riferimento alla figura del “Responsabile della Protezione dei Dati (RPD)” per l'anno 2021*, Allegato n. 1, nel quale si richiama la presente, che firmato dal Segretario forma parte integrante ed essenziale della deliberazione;
3. di confermare il funzionamento del gruppo di lavoro multidisciplinare interno all'Amministrazione comunale incaricato di fornire supporto organizzativo al Responsabile della protezione dei dati personali nelle persone del dott. Filippo Fronza della Segreteria Generale e dell'ing. Michele Zanolli e del dott. Danilo Carazzai del Servizio Innovazione, ricerca e transizione digitale;
4. di demandare al Segretario Generale l'adozione dei provvedimenti di impegno e liquidazione della spesa;
5. di subordinare il perfezionamento del rapporto alla stipulazione del relativo contratto mediante scambio di corrispondenza, secondo quanto previsto dall'articolo 42, comma 4 del Regolamento per la disciplina dei contratti;
6. di indicare ai sensi dell'art. 49, comma 5 del Regolamento per la disciplina dei contratti quale responsabile dell'esecuzione del contratto il Segretario Generale;
7. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183, comma 4 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m.

Allegati parte integrante:

- Allegato n. 1.

IL SEGRETARIO
f.to Moresco

IL PRESIDENTE
f.to Ianeselli

Alla presente deliberazione è unito:

- esito della votazione palese;
- parere in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa;
- parere in ordine alla regolarità contabile;
- certificazione iter.



COMUNE DI TRENTO

ESITO DELLA VOTAZIONE

Oggetto: AFFIDAMENTO AL CONSORZIO DEI COMUNI TARENTINI DEL SERVIZIO DI RESPONSABILE PROTEZIONE DATI PERSONALI (DATA PROTECTION OFFICER) AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE N. 2016/679 - ANNO 2021.

Votazione palese

Componenti presenti al momento del voto n. 8

Favorevoli: n. 8 i Componenti Ianeselli, Stanchina, Baggia, Bozzarelli, Facchin, Franzoia, Maule, Panetta

Contrari: n. 0

Astenuti: n. 0

Trento, addì 11.01.2021

Il Segretario Generale
f.to Dott.ssa Moresco Lorenza



COMUNE DI TRENTO

Proposta di Giunta n. 1 / 2021

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ TECNICO-AMMINISTRATIVA

Oggetto: AFFIDAMENTO AL CONSORZIO DEI COMUNI TARENTINI DEL SERVIZIO DI RESPONSABILE PROTEZIONE DATI PERSONALI (DATA PROTECTION OFFICER) AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE N. 2016/679 - ANNO 2021.

Vista la suddetta proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa, senza osservazioni.

Trento, addì 5 gennaio 2021

Segreteria generale
Il Segretario Generale
dott.ssa Lorenza Moresco
(firmato elettronicamente)



COMUNE DI TRENTO

Proposta di Giunta. 1 / 2021

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ CONTABILE

Oggetto: AFFIDAMENTO AL CONSORZIO DEI COMUNI TARENTINI DEL SERVIZIO DI RESPONSABILE PROTEZIONE DATI PERSONALI (DATA PROTECTION OFFICER) AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE N. 2016/679 - ANNO 2021.

Vista la suddetta proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. e dell'art. 23 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio comunale 23.11.2016 n.136, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile, senza osservazioni.

Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali
Il Dirigente
dott.ssa Franca Debiasi
(firmato elettronicamente)

Trento, addì 07.01.2021